

RETE LAICA BOLOGNA
25 FEBBRAIO 2010
COMUNICATO STAMPA

**BIOTESTAMENTO. CECCONI: “REGISTRO E' ATTO CONCRETO
CHE RIGUARDA LA VITA DI TUTTI. COMMISSARIA NON FACCIA PROPRIA
IDEOLOGIA DEL FARE IN STILE PROTEZIONE CIVILE”**

*Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica Bologna, in merito alle dichiarazioni del
Commissario del Comune di Bologna Anna Maria Cancellieri.*

“Leggiamo con stupore le dichiarazioni del Commissario Cancellieri in merito alla **non urgenza del registro dei testamenti biologici**, messo incredibilmente in contrapposizione con le buche nelle strade”, così **Maurizio Cecconi**, portavoce della **Rete Laica Bologna**, che continua: “Il registro dei testamenti biologici - ricordo all'attuale reggente del Comune - **è un atto fortemente voluto dai cittadini di Bologna**, che **in 2.540 e in sole tre settimane** hanno sottoscritto la proposta di delibera popolare della Rete Laica. Proposta poi confluita nella discussione consigliere, da cui è uscito il testo finale d'indirizzo politico, approvato il 25 Gennaio scorso. **Cancellieri, pertanto, non deve prendere nessuna decisione politica**, bensì **solamente rendere operativo** quanto è già stato precedentemente approvato. Operatività che non richiede investimenti in denaro, come per le buche, ma solo la buona volontà di redigere i moduli da mettere infine a disposizione degli uffici comunali preposti. Mi permetto un'osservazione: **Bologna non ha bisogno di Commissari che inseguono la chimera dell'ideologia del fare, in stile Protezione Civile**. La qualità della vita di una città, infatti, è data tanto dalla viabilità quanto dai diritti e dalle opportunità garantiti a tutti i cittadini e a tutte le cittadine. **Chiedo a nome della Rete Laica Bologna**”, conclude Cecconi, “**un incontro col Commissario Cancellieri**, per poter chiarire i pochi passi rimasti per rendere finalmente funzionante il registro dei testamenti biologici”.